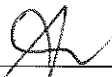


DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19.12.2013)

N° 86 del 13/05/2014

Oggetto: Determinazioni in ordine alle funzioni di alta direzione dell'Istituto e temporaneo affidamento delle funzioni di Coordinatore Amministrativo.	
Struttura Proponente	Direzione Generale
Proposta n.	
Estensore	Assunta Rizzo 

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 13/05/2014

Pubblicato a norma di Legge il 13/05/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 13/05/2014

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013

VISTI:

- il D. Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la LRT n. 40 del 24.02.2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la LRT 4 febbraio 2008 n. 3, modificata dalla LRT n.32 del 19.06.2012, in forza della quale ISPO e' Ente del SSR, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'Isपो;

Premesso che:

- l'art. 6, comma 3 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica", approvato con delibera DG n. 05 del 14/7/2008, prevede che il Direttore Generale sia coadiuvato dal Direttore Sanitario, dal Referente Scientifico e da un Coordinatore Amministrativo
- il Dirigente Amministrativo titolare dell'incarico di Coordinatore Amministrativo di questo Istituto, conferito con delibera n. 1 del 12/1/2012, ha cessato il servizio per scadenza del rapporto contrattuale a far data dal 1 febbraio 2014;

Considerato che la Regione Toscana:

- modificando con propria Legge 19 Giugno 2012 n. 32 l'art.1 e 2 della LR 3/2008, ha confermato ISPO quale struttura di riferimento a livello regionale per gli aspetti diagnostici correlati agli screening istituzionali, includendo fra le sue attività istituzionali la definizione dei percorsi diagnostici nel campo della Prevenzione Secondaria in ambito oncologico e la promozione e realizzazione di programmi di screening oncologici; in particolare ha specificato la funzione di ISPO in merito all'organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle procedure di screening effettuati sul territorio regionale e la centralizzazione delle attività diagnostiche e che tali attività sono considerate di rilevante interesse pubblico
- con la predetta LRT n. 32/2012 ha introdotto nell'ordinamento toscano la definizione normativa di "rete oncologica toscana", prevedendo che essa (costituita dal complesso delle attività di diagnosi, cura, prevenzione e ricerca in campo oncologico, svolte dagli enti e dagli organismi del servizio sanitario regionale) sia rappresentata e coordinata dall'Istituto toscano tumori (ITT), del quale ISPO è chiamato ad assicurare/condividere i supporti di tipo tecnico - scientifico, nonché di gestione, per l'esercizio delle funzioni di valutazione negli ambiti di ricerca di base e traslazionale
- nell'ambito delle azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale di cui alla DGRT n. 1235/2012 ha istituito presso ISPO il Laboratorio di prevenzione Oncologica. L'identificazione di questo Istituto come la sede della centralizzazione dei test di laboratorio per lo screening oncologico regionale assicura ai percorsi di screening adeguata dimensione, appropriatezza, qualità e razionalizzazione dell'uso delle risorse e delle competenze professionali necessarie, perseguendo il raggiungimento degli standard di qualità, volumi di attività, logistica e costi di esercizio
- con DGRT n. 272 del 31/3/2014, ai fini del riordino della rete chirurgica oncologica toscana, ha costituito della Rete dei Centri di senologia nella rete oncologica toscana, stabilendo che la stessa sia coordinata da ITT

ha realizzato delle modifiche di contesto che hanno richiesto a questo Istituto l'avvio di un importante processo di dinamico adeguamento del proprio modello organizzativo, finalizzato a ridefinire l'architettura organizzativa dell'Istituto per adeguarla alle esigenze poste dal nuovo contesto di riferimento (con delibera n. 54 del 24/3/2014) è stato, infatti, approvato il nuovo assetto organizzativo di ISPO);

Ritenuto utile ed opportuno, alla luce del ridisegno del ruolo di ISPO derivante dalle innovazioni di contesto sopra sinteticamente illustrate, avanzare nel processo di sviluppo della struttura organizzativa e delle funzioni di alta direzionali dell'Istituto;

Ricordato che la LRT n. 32/2012, nel modificare la precedente LRT n. 3/2008 istitutiva di ISPO ridisegnandone il ruolo, all'art. 8, comma 2 prevede che il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto possa prevedere che il Direttore Generale, per l'esercizio delle sue funzioni, sia coadiuvato da un direttore amministrativo con rapporto di lavoro regolato ai sensi dell'art. 106 bis della LRT n. 40/2005, nominato dallo stesso Direttore Generale ai sensi dell'art. 106 della medesima LRT n. 40/2005;

Valutato che dotare l'Istituto di un Direttore Amministrativo risponde alla necessità di realizzare un rafforzamento di tutte le funzioni di alta direzione aziendali, e che è pertanto opportuno procedere alla nomina di un Direttore Amministrativo dell'Istituto,

rimandando ad atto successivo la modifica dell'attuale organigramma aziendale e del vigente Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'istituto;

Ritenuto comunque necessario, nelle more di tale nomina, assicurare le funzioni di Coordinatore amministrativo precedentemente svolte dal Dirigente cessato dal servizio, affidandole al Dirigente Amministrativo di ruolo in forze dell'Istituto, dr.ssa Cristina Gheri, titolare dell'incarico di Direttore della Struttura Semplice Contabilità e Controllo di Gestione;

Dato atto che l'incarico di cui sopra è conferito per il tempo strettamente necessario a dotare l'Istituto del Direttore Amministrativo, e cesserà automaticamente con la nomina dello stesso;

Dato atto inoltre che detto incarico viene conferito a titolo gratuito e non comporterà, quindi, alcun onere;

Ritenuto di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto, a garanzia del regolare funzionamento dell'Istituto

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

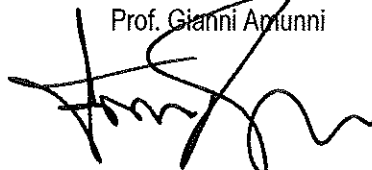
Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) Di dare atto della necessità di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della LRT n. 32/2012, alla nomina di un Direttore Amministrativo di ISPO, con rapporto di lavoro regolato ai sensi dell'art. 106 bis della LRT n. 40/2005, nominato dallo stesso Direttore Generale ai sensi dell'art. 106 della medesima LRT n. 40/2005;
- 2) Di affidare, nelle more di tale nomina, le funzioni di Coordinatore amministrativo precedentemente svolte dal Dirigente cessato dal servizio, al Dirigente Amministrativo di ruolo in forze dell'Istituto, dr.ssa Cristina Gheri, titolare dell'incarico di Direttore della Struttura Semplice Contabilità e Controllo di Gestione;
- 3) Di stabilire che l'incarico di cui al punto 2) è conferito per il tempo strettamente necessario a dotare l'istituto del Direttore Amministrativo e cessa automaticamente con la nomina del Direttore Amministrativo dell'istituto;
- 4) Di stabilire, inoltre, che detto incarico viene conferito a titolo gratuito e non comporterà, quindi, alcun onere;
- 5) Di rimandare ad atto successivo la modifica dell'attuale organigramma aziendale e del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente per garantire il regolare funzionamento dell'Istituto;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.08.2005.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli



IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Anjuni



Strutture aziendali da partecipare :

TUTTE LE STRUTTURE AZIENDALI
TITOLARI DI P.O.